

**IN MOSTRA 2** ■ Week end per collezionisti

*Flash Art, sessanta gallerie reinventano le stanze d'hotel*

MILANO — Come per la moda: due edizioni, primavera e autunno. «**Milano Flash Art Fair**», la nuova fiera d'arte contemporanea promossa da una delle più note riviste del settore, intende riportare Milano al centro dei trend più attuali. Collocata in un design hotel, l'«**Una hotel Tocq**», in via de Tocqueville 7/d (info: 02/ 6688256 o 02/6887341), offrirà un gioioso weekend, **da venerdì a domenica**, fra mostre, progetti espositivi specifici, performance e intrattenimento. Milano Flash Art Fair, ideata da **Giancarlo Politi** nel cuore notturno di Milano, a venti metri da corso Como, cerca di ripensare rinnovandolo il concetto delle fiere d'arte, dando vita a una fiera di nicchia, dedicata esclusivamente all'**arte contemporanea**, con un numero ristretto di gallerie selezionate, realizzata a basso costo, con lo scopo di dare un forte impulso e stimolare la curiosità e l'interesse dei numerosi collezionisti e appassionati d'arte.

La fiera presenta una selezione di **circa 60 gallerie** italiane e straniere e una decina di progetti ideati da giovani critici e artisti italiani, che si cimentano con nuove modalità espositive e progettuali. La stanza d'albergo come luogo asettico, privo di memoria e di traccia dei suoi provvisori abitanti, è il tema principale. Fra i progetti speciali, **Robert Gligorov** immagina un tronco sfondare il pavimento e il soffitto della suite, **Massimo Giacon** trasforma la stanza in una camera d'ospizio per anziani. **Yuan Shun** colloca le sue video-installazioni sul letto e nella vasca da bagno, **Gioacchino Pontrelli** indaga gli ambienti spersonalizzati, senza traccia di vissuto, **Marco Botti** appende in bagno le note musicali ad asciugare. Durante le serate la galleria **Pio Monti** presenterà reading di poesie e musica minimale al pianoforte, interrotte dalle risate di **Gino de Dominicis**, riprodotte a tutto volume.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Musica**  
**MORRICONE  
AL MAZDA  
PALACE  
IN CONCERTO**  
pag. 29



La Repubblica  
**TUTTO  
MILANO**  
La città in tasca



**Benessere**  
**L'EXPO  
PER VIVERE  
SECONDO  
NATURA**  
a pag. 75



*Cinquanta galleristi nelle stanze dell'Una Hotel Tocq*

# ALLA FIERA DELL'ARTE

A pagina 20 e 21

**367** Marzo 2004 Da giovedì 25 a mercoledì 31 marzo. Supplemento al numero odierno de "La Repubblica"  
Sped. Abbon. post. art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Roma



In copertina, "Heaven can wait"  
di Oliver Pittsch; in alto a sinistra,  
Ennio Morricone; a destra, esercizi yoga

**TUTTO  
MILANO**  
La città in banca

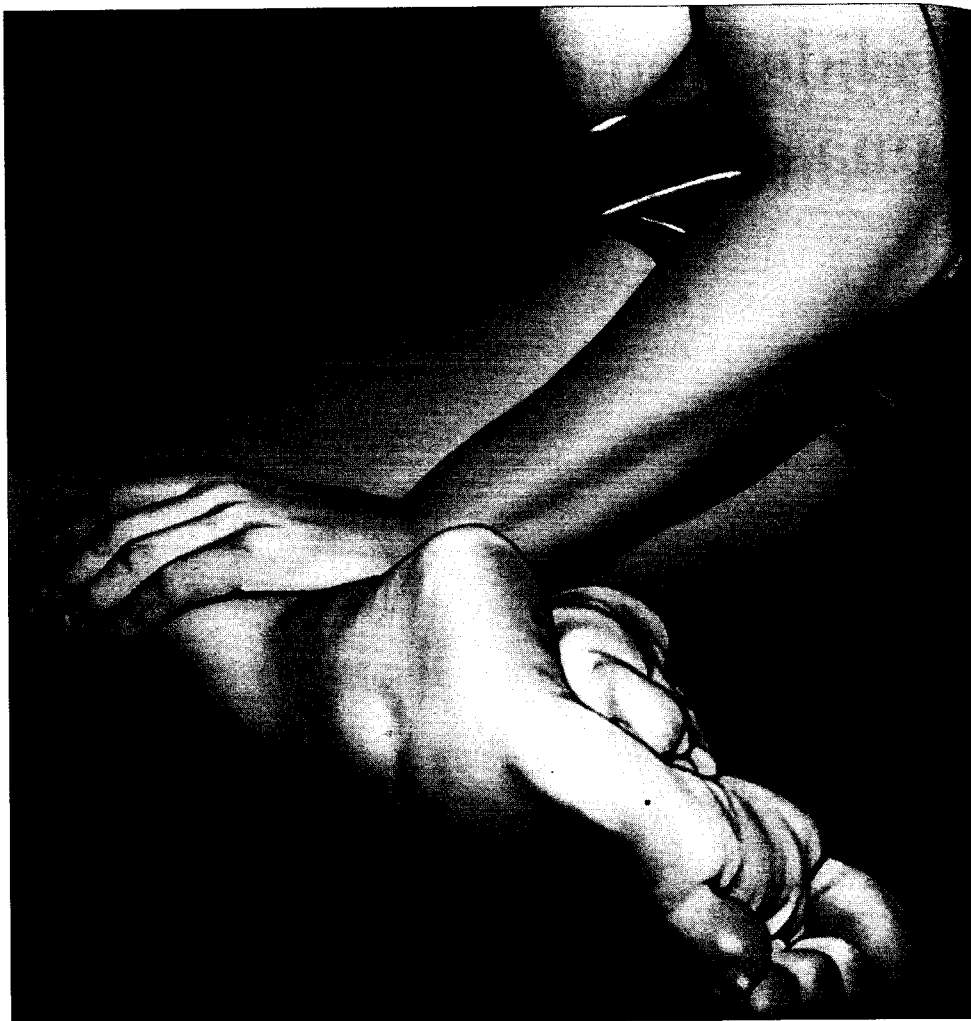
Supplemento de  
**la Repubblica**

Direttore responsabile  
**Ezio Mauro**  
Vicedirettori **Mauro Bene,**  
**Gregorio Botta,**  
**Paofo Garimberti**  
Capo della redazione  
**Dario Cresto-Dina**  
Vicecapo della redazione  
**Filippo Azimonti**  
Capocronista  
**Pierangela Fiorani**

A cura di **Valeria Cerabolini**  
Grafici **Fabio Ventura** (caposervizio)  
**Riccardo Febbi** (vicecaposervizio)  
**Rubina Zingales**  
Segreteria **Riccardo Romanelli**

La redazione di Tutto Milano  
è in Via de' Alessandri, 11  
telefoni utili per le informazioni 02/480981,  
telefax 02/48098236

Comp. e impaginazione:  
Beta Communication snc Milano  
Pellicole: Affidue s.n.c. Milano  
Stampa e confezionamento: I  
LTE Spa - Stab. di Caleppio  
Viale delle Industrie 2, Caleppio di Settala (MI)  
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.  
Via Nervesa, 21 - 20139 Milano  
Tel. 02/57494553  
Registrazione Tribunale di Milano  
n. 203 del 13-3-87  
Periodico settimanale



## Le stanze dell'arte

**All'Una Hotel Tocq debutta la nuova fiera che riunisce galleristi italiani e stranieri. Tante proposte a basso costo per catturare un pubblico giovane e attento alle mode**

di SILVIA DELL'ORSO

20 Tuttomilano

**N**on hanno perso tempo Giancarlo Politi e Alessandro Consolo. Il direttore-editore della rivista *Flash Art* e il titolare della Consolo produzioni & consulenza, con il contributo di Open Care-Frigoriferi Milanesi (specializzati in servizi per l'arte), sono riusciti in meno di tre mesi a coinvolgere una cinquantina di gallerie italiane e straniere, a trovare sede in un albergo a quattro stelle in una zona strategica della città, tra la stazione Garibaldi e corso

Marzo 25-31 2004

Como, e a organizzare in tempi superpersonici la prima edizione di "Milano Flash Art Fair". Nel tentativo, non privo di audacia, di sedurre non solo gli addetti ai lavori o gli inossidabili adepti dei vernissage d'arte contemporanea, ma un pubblico più variegato, fatto di neofiti, aspiranti collezionisti o anche di semplici curiosi.

In che modo? Ricalcando le orme delle ormai storiche fiere newyorchesi al Gramercy Park Hotel, ma anche delle varie New York/Chicago/Miami Scope, anch'esse room-to-room gallery, fiere in albergo, a basso costo, che stanno riscuotendo ampio consenso oltreoceano. Come sempre, si dirà, noi arriviamo in ritardo e, come sempre, con un'inguaribile predisposizione a importare in Italia modelli americani che non è detto funzionino anche a casa nostra. In effetti, l'esperienza romana di Riparte, all'Hotel Ripa di Roma - in procinto di avere in luglio anche un'edizione genovese - non è delle più brillanti. Addirittura Politi, a sentir paragoni tra Flash Art Fair e Riparte, fa gli scongiuri.

Staremo a vedere. Salvo il giorno dell'inaugurazione, venerdì 26 marzo, tassativamente su invito, si prevede un week-end d'arte in piena regola. Attenzione, ogni galleria - tra cui molte milanesi (con qualche diserzione di rilievo: De Carlo, Marconi, Guenzani, ecc.) - avrà la propria camera d'albergo e vedrà di sistemare le opere, che dovrebbero costare non più di 1.500 euro, dove potrà, visto che sui muri si possono usare solo spilli o scotch.

L'ingresso avrebbe dovuto essere gratuito. In realtà si chiede l'acquisto del catalogo, 5 euro (ma a



Dall'alto, "16 minutes" di Annika Strom; "Video" di Susanna De Bernardi; un lavoro di Eva Marisaldi e un'opera di Tim + Frantiska Gilman; nella foto grande, "Segrete Movenze" di Antonella Cinelli

quanto pare non saranno troppo fiscali). Tra le gallerie italiane che hanno aderito all'iniziativa ricordiamo: Marella, Ca' di Fra, Pack, Curti, Mudimadue di Milano, Minini e Reali di Brescia, Neon di Bologna, Continua di San Gimignano, Lipanjepuntin di Trieste, Soffiantino di Torino. Ma altre, una decina, arrivano da Gran Bretagna, Francia, Belgio, Germania e anche Usa e Canada. C'è chi dice che una rivista d'arte, come appunto *Flash Art*, dovrebbe limitarsi a testimoniare e commentare quanto avviene nel mondo dell'arte, e non è compito suo organizzare mostre-mercato. Ma il sistema del contemporaneo consente questa e altre diversioni: dal mercante che fa il curatore di mostre, al critico che è più artista dell'artista, al gallerista che fa il critico... alla rivista d'arte londinese *Frieze*, per esempio che lo scorso ottobre ha promosso la prima edizione di "Frieze Art Fair", ottenendo un notevole successo di pubblico (meno di vendite).

E c'è chi dice anche che *Flash Art Fair* sia una provocazione nei confronti di *Miart*. «Per carità - avverte Politi - quella resta la sola e vera fiera d'arte milanese. Il nostro vuole essere solo un appuntamento di nicchia, per saggiare il polso del mercato, con gallerie giovani e opere poco costose che proporremo due volte all'anno, alla fine di marzo e alla fine di settembre».

Milano Flash Art Fair. Una Hotel Tocq, via A. de Tocqueville, 7/D - orario: sabato 27 marzo 14/22; domenica 28 marzo 11/20. Tel. 02/6887341 oppure 34938090: [www.flashart.com](http://www.flashart.com)

Marzo 25-31 2004

Tuttomilano 21